

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

### Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6

Cassa Corrente della Banca

Cassa Corrente della Banca

Assortimento Soprascarpe e Impermeabili gommati - Tela cerata - Articoli gomma - Tela gommata - Linoleum - Paginoli - AGNOLI e DIANA, Via Paolo Sarpi, 18

## Un padre scolopio per la scuola laica

Il Nuovo Giornale di Firenze stralciava da un opuscolo di uno «Scolopio degnoissimo e dotissimo» alcuni brani, molto interessanti in cui, da un punto di vista rigidamente religioso, si combatte l'insegnamento della religione nelle scuole e si propugna la scuola laica.

L'insegnamento religioso può riuscire di danno gravissimo «Ammettiamo volentieri» — così comincia lo Scolopio — «(benché potremmo ragionevolmente dubitarne) che tutti quei cattolici che vogliono l'insegnamento religioso nelle scuole, abbiano l'intenzione santa di far del bene e non quella di vincere una battaglia politica».

Ciononpertanto «l'insegnamento religioso nelle scuole quali oggi sono, in Italia quale è oggi, non solo non darebbe i frutti sperati, ma potrebbe riuscir di danno gravissimo».

Un concetto materiale, goffo e falso della religione «L'insegnamento religioso nelle scuole italiane d'oggi potrebbe forse dar qualche frutto» (si badi bene, potrebbe) «quando fosse impartito da chi avesse le qualità necessarie a un così alto e delicato e difficilissimo ufficio... Ho udito più volte sacerdoti pieni di zelo o anche di dottrina, non riuscire con tutta la buona volontà ad altro che a far ridere o a far dormire gli irrequieti giovinetti catechizzati».

«...Si credo che basti far recitare a memoria il libretto del catechismo? Ma, in questo caso, è meglio dire apertamente che si discute per burla! Come rattrista che tanta brava gente abbia della Religione un concetto così materiale, così goffo, così falso!».

Alla religione provveda la famiglia «Innanzitutto — continua il degno Sacerdote — provveda la famiglia. La Religione non può efficacemente insegnarsi che per due vie diverse, in due momenti diversi della vita; cioè, o per l'educazione familiare, e l'opera specialmente della madre, sicché l'idea dei doveri verso Dio entri nell'animo dei bambini insensibilmente e spontaneamente per la via dell'affetto, come l'amore ai genitori; oppure nell'età che la ragione ha il suo pieno sviluppo e possiamo arrivare con la riflessione e con lo studio a riflettere, regolare, indirizzare le nostre convinzioni».

Perché le famiglie vogliono l'insegnamento religioso «Quei padri di famiglia che onorano di firma le petizioni perché torni nelle scuole, (la Religione) pensino un po' se le hanno preparato nelle famiglie i fondamenti necessari; e dovranno non raramente concludere, se vorranno esser sinceri, che lo zelo perché altri la insegnino ai loro figliuoli proviene o dal rimorso di non averci pensato essi stessi, o dalla pigrizia che li persuade ad affidare ad altri un peso che per essi è troppo grave o poco adatto».

La base delle prossime elezioni politiche La Lombardia ha un notevole articolo dal titolo «Come nel 1904».

In conclusione il giornale milanese tica: Non si potrebbero ripetere ora le elezioni cogli strumenti e sulla base di quello del 1904. Non si potrebbe ancora dire: «Né rivoluzione né reazione» perché manca lo spunto imminente della rivoluzione e la maggioranza del paese non vuole la reazione clericale».

Quindi l'on. Giolitti deve decidersi: o senza elezioni o con una base diversa da quella del 1904.

Il «fiato eventò», a novembre Il Resto del Carlino reca:

In questi giorni si è recato a Racconigi, per visitare la regina Elena, un illustre ostetrico. Questi ha constatato che tutto proceda regolarmente nella gestazione dell'augusta donna ed ha mostrato di ritenere che il fiato eventò possa effettuarsi verso la metà del prossimo novembre.

## L'autonomia nazionale E I SOCIALISTI

Si chiacchiera tanto, — spesso con scarsa conoscenza di causa — del neorivoluzionarismo di Jaurès. L'eminentemente socialista francese viene accusato principalmente di essersi convertito all'herveismo, ma l'accusa è infondata come è dimostrato dal brano che segue e che stralciamo da un suo recentissimo articolo.

Il leader socialista sostiene di non aver mai cambiato idea.

«Io ho detto tre anni fa (ricorda egli) io ho detto tre anni fa che l'indifferenza per l'autonomia nazionale non potrebbe che abbassare il proletariato e comprometterne la causa. Io ho detto che l'idea di abbandonare una nazione al nemico è antirivoluzionaria e ripugnante. Io ho detto che l'asservimento di un popolo, derubato del suo lavoro e della sua ricchezza, violentato nella sua coscienza, mutilato o paralizzato nel suo genio è un disastro per l'umanità e per la classe operaia, la quale porta in questo caso il doppio fardello del padrone interno e del padrone straniero. Oggi come ieri l'idea di veder la Francia asservita alla Germania o la Germania asservita alla Francia mi fa orrore. Ma io ho sempre sostenuto altresì le due idee (secondo me indivisibili) del socialismo: l'indipendenza nazionale e l'internazionalismo operaio e organizzato».

L'opinione di Amleare Cipriani

A proposito di antimilitarismo. Un giornale ha intervistato Amleare Cipriani, il quale ha sostenuto che i socialisti francesi coscienti non possono essere antimilitaristi, ed ha qualificato Hervé come un ciarlatano, come un demista americano il quale deve la sua celebrità soltanto ai colpi di gran cassa che si è battuto e che gli hanno battuto gli avversari».

Se la mia Patria fosse in pericolo, io prenderei di nuovo il fucile! — ha dichiarato Cipriani.

Per maggiore chiarezza — aggiunge il giornale che pubblica l'intervista — giova anche ricordare che Amleare Cipriani appartiene a quella categoria di rivoluzionari che non hanno paura della armi da fuoco.

## Una domanda a Tittoni

Chi non sa — scrive l'Avanti — che l'Opera bonomelliana — quella tale Opera che prende le 25 mila lire di sussidio governativo — è niente altro che l'organizzazione del crimiraggio? Tutti coloro che si sono occupati della cosa lo sanno, e i giornali hanno da molto tempo pubblicato le prove e i documenti di questa perfida azione fraudolenta. Chi dubitasse ancora non ha che a leggere il Tempo di ieri, che pubblica alcuni degli atti d'accusa contro l'istituzione criminosa del vescovo di Cremona.

Ora noi diciamo al signor Tittoni, ministro degli esteri per il regno d'Italia:

«Ella sa che una delle ragioni di quell'odio che circonda l'operaio italiano, o almeno certi operai italiani, all'estero, è a ricercarsi nella funzione di abbassa salari che gli operai nostri compiono inconsciamente. Perciò l'opera bonomelliana, allevando crimiri e mandandoli a fiaccare la resistenza degli operai indigeni, acuisce questi odi, e li arroventa sino al conflitto. E i conflitti non mancano mai. Ella che è ministro degli esteri, dovrebbe ricordare quelli gravissimi di Francia, e quelli più recenti di altri siti. E allora perché ella sovviene con i denari di tutti, un'istituzione che è destinata a creare conflitti sanguinosi e pericolosi per la sicurezza dei nostri connazionali?».

## IL BILANCIO DELLO STATO

Un avanzo di 30 milioni Il Corriere d'Italia dice che persona che avvicini l'on. Carcano assicura che egli si sta occupando della sistemazione finanziaria. Il ministro, secondo il giornale, avrebbe detto che, con tutte le maggiori spese approvate, nell'esercizio chiuso al 30 giugno u.s., puro il bilancio si è chiuso con un avanzo di 30 milioni.

## CRONACA PROVINCIALE

### Arta

#### Sempre sul licenziamento di un maestro

Ieri, per una, deplorabile svista, venne onnnesso dall'articolo del dott. Vittore Marpillero (cui chiediamo scusa) il brano che qui sotto pubblichiamo, avvertendo che va inserito subito dopo il capoverso che comincia: «Infatti man mano che si avvicinava la parvenza ecc.» o che finisce con le parole: «...al terzo episodio di questa «via crucis». (N. d. R.)

Il 29 gennaio di quest'anno capitò improvvisamente in Arta l'illustre ispettore scolastico Benedetti, il quale propose al Dal Re di andare subito a Buia dove s'era reso vacante un posto. Si trattava di aumento di stipendio, di una classe unica, in un capoluogo di maggiore importanza che lo avvicinava alla famiglia. La proposta era molto lusinghiera per il Dal Re; ma si trattava di un posto provvisorio; ed il Dal Re non voleva perdere i diritti acquisiti in Arta, cioè non voleva correre l'ala di perdere il corso per l'incerto. Il Benedetti si affrettò a promettere tutto il suo appoggio per la successiva nomina stabile. Ma il Dal Re si ricordava benissimo della promessa formulata dal Benedetti all'epoca di Rivolto: se rinunciava, sulla mia parola avrebbe il posto di Meretto; il Dal Re si dimise, ma il posto non l'ebbe. Epperò questa volta il Dal Re non arderà... E chi nei suoi panni non avrebbe fatto altrettanto?

E veniamo al quarto episodio. Una quindicina di giorni dopo il tentativo di mandare il Dal Re a Buia, pervenne al Municipio di Arta, col tramite del R. Provveditore, un rapporto dell'ispettore Benedetti col quale si dichiarava il Dal Re meritevole di licenziamento per parecchi motivi riassunti nella seguente *attitudine didattica-educativa*. Il rapporto fu portato alla discussione del Consiglio Comunale il 21 marzo; e la proposta di licenziamento fu approvata a grande maggioranza, nonostante che l'assessore delegato alla pubblica istruzione sig. Severino Somma, con una elaborata e coraggiosa difesa, ribatasse ad una ad una, — sulla base di documenti e dati statistici — le accuse formulate nel famoso Rapporto.

#### Due documenti

Il maestro Del Re, a proposito del rapporto dell'ispettore Benedetti che lo dichiara «di deficiente attitudine didattica — educativa» ci prega di pubblicare questi due documenti: *Prog. sig. Maestro Giovanni Del Re*

Nell'inviarci questo dono (un orologio a pendolo) noi non intendiamo di sciogliere del tutto il nostro debito di riconoscenza che abbiamo verso di Lei. Accettando il nostro invito di assumere l'insegnamento nel primo corso della Scuola Serale di Piano, Lei ha reso un segnalato servizio a questa nuova istituzione ed all'intero paese di Piano d'Arta. Venire serenamente da Arta a Piano sfidando i rigori di un lungo e critico inverno come quello di quest'anno; istituire con amore e pazienza e tanto profitto la numerosa scolaranza del primo corso; e ciò gratuitamente, per l'incalcolabile scopo di giovare all'istruzione pubblica, in un sacrificio che meriterebbe di essere ricompensato ben meglio che col tenue omaggio che oggi Le offriamo. Ma Lei sa che le nostre finanze, in questo primo anno di vita sociale, non permettono che si faccia di più e di meglio.

Lei ricorda le calde parole di gratitudine e di compiacimento per l'opera Sua che il nostro amato Parroco Le rivolse nella lezione di chiusura della nostra scuola. Ebbene, egregio Maestro, permuta che la presidenza della scuola si associ di tutto cuore a quelle parole; esse rispecchiano i nostri sentimenti di viva riconoscenza e di inalterabile stima.

Piano d'Arta 1° Maggio 1907  
Il presidente *Osvaldo Saton*

Io sottoscritto Severino Somma fu Gio. Batta di Piano d'Arta tengo a dichiarare quanto segue:

Il 29 gennaio u. s. in un abboccamento avuto nel locale del Municipio di Arta coll'ispettore Benedetti, presenti il Sindaco ed il segretario comunale, ebbi dall'ispettore l'incarico di proporre al maestro Del Re di rinunciare al posto di Arta e di accettare uno a Buia, posto allora vacante, e che a detta dell'ispettore, sarebbe stato altrettanto vantaggioso per il Dal Re trattandosi di aumento di stipendio di classe unica, in sede di maggior importanza e che lo avvicinava a Udine ove è la famiglia.

### Il vino nuovo

Il Sindaco dott. Pio Morasutti, diramava un manifesto per avvertire che fino al primo novembre resta vietata la vendita del vino nuovo al minuto senza speciale permesso.

Magnifico provvedimento nei riguardi della vigilanza igienica: ma vorrebbe dire il Sindaco perchè ha fatto stampare il manifesto dalla scuola tipografica del collegio Pio X?

E la scuola tipografica del collegio Pio X, che oltre al manifesto stampava pure per il nostro Sindaco il regolamento scolastico, deve veramente considerare una scuola con l'intento unico di provvedere alle numerose e continue pubblicazioni dell'istituto, o non piuttosto una ditta commerciale qualunque?

Ma; se non ci fusso il sintomo e simbolo del quarto d'ora...

### La processione del Rosario

Le brutte, le zitellone e le pinzocchere ostentavano una paura indiovolata che i cosiddetti *framassoni* avessero a disturbare la processione del Rosario. Ma guarda lo balordaggini dell'isterismo femminile quando vi soffia dentro lo spirito pretino!

Naturalmente i *framassoni* non si curarono punto né delle sudditate signore né della processione; di guisa che, intorno al simulacro della Madonna del Rosario, con le brutte, con le zitellone e con le pinzocchere, poterono fare loro splendida mostra i lacchi del deputato conte Rota e di altre case nobiliari con le livree, splendide e con gli splendidi cerotti.

Auf, che tutto ciò debba anche essere il simbolo del futuro?

### La lotta anticlericale

Da molti, amici o simpatizzanti, si fecero e si fanno pressioni al Comitato organizzatore del Comitato per il XX Settembre perchè si risponda ad un articolo comparso sulla *Patria del Friuli e Venezia*: «Una donna».

«Ma — rileva un tipo del Comitato — noi con le donne per istinto e per educazione vogliamo essere gentili. Ora, come si fa ad usare gentilezza con una donna che vi scaraventa in faccia un melencolo sproloquio politico-morale, che con una leggerezza canonica vi parla di corna o di simili oscenità?».

«Evidentemente sotto quell'aere odor di muschio pulsa il cuore di un prete: dunque niente risposta».

Non so se il Comitato abbia torto o ragione a non rispondere: ma consta, però che il Comitato — a rintuzzare tutti gli attacchi cui fu fatto segno per il memorabile Comitato — farà tenere domenica prossima, 13 corrente, in locale da destinarsi, una conferenza sul tema: «La lotta anticlericale» e pubblicherà per lo stesso giorno il resoconto stenografico del Comitato 22 settembre.

Oh, quanto bene ai polmoni farebbe una boccata d'aria sana e pura!

### Paluzza

#### Cronaca del mal tempo e osservazioni..... perdute

7 (A. M.) — Con la pioggia locale di questi giorni, che continua uggiosa ed insistente, crebbero le acque del fiume e dei torrenti; e dall'irruenza piena vennero travolti i ponti in legno; asportati in diversi punti piccoli tronchi stradali; allagata e danneggiata la campagna contornata alle acque; interrotte le comunicazioni fra i diversi paesi e specialmente col capoluogo distrettuale per qualche giorno in causa dei torrenti ingrossati e terribili nella loro furia devastatrice.

E ad ogni pioggia torrenziale dobbiamo sempre lamentare gli stessi danni, disastri e pericoli; far commenti e illusioni necessarie sull'ordine amministrativo dei Comuni, della Provincia, dello Stato, e sull'oggettivo ed indifferente inaffidabilità dei privati; poi, cessato il maltempo o posto quei soliti e palliativi ripari, tutto torna nel dimenticatoio. Di chi chi la colpa? Di tutti e di nessuno. Non bastano quelle solite chiacchiere... di stagione fatte sui giornali per servire di svogliamento a chi spetta di provvedere con tutti i mezzi urgenti, energici e necessari perchè gli interessi delle popolazioni non siano seriamente compromessi.

Sono quattordici mila circa gli abitanti dei Comuni di questa vallata, il solo numero dei quali dovrebbe bastare per pretendere che i Comuni, la Provincia e lo Stato, uniti insieme, si occupassero un pochino di più dei bisogni necessari ed economici di questi paesi nel riguardo speciale delle strade o della sistemazione dei torrenti franesi. E' doloroso vedere questa regione così acerbamente trascurata dal patrio Governo! Alla capitale, la Carnia si considera, senza forse, per un paese di poca importanza commerciale ed industriale, di nessun sviluppo eco-

### Commissione edilizia

Nell'ultima tornata del Consiglio comunale fu escluso dalla Commissione Edilizia l'avv. Pioggiorgio Petraceo, una meravigliosa tempra di vecchio che impone a tutti i cuori il sentimento del rispetto, della simpatia e della ammirazione.

La sua esclusione provocò il disdegno dell'intera cittadinanza; ma l'avv. Petraceo ad onta della sua veneranda canizie, quando si trattava di commemorare il primo centenario della nascita di Garibaldi, non esitò a presiedere il Comitato ed apparire fra il popolo nel comizio che qui si tenne per il XX settembre.

Oh, non ce n'era abbastanza perchè i preti e le femmine trovassero pretesto a sfogare la loro bile?

Il patrio Consiglio se ne fece onorato interprete: sintomo e simbolo del quarto d'ora che corre...

Vini ed Olii Toscani delle Tenute Dott. Cav. Oscar Tobler di Pisa, Garapiti e quindi contro analisi. Prezzo e qualità da non temere concorrenza. Depositaro in Udine CONTI RZIO Viale Palazzina N. 30. Telefono 1-91

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

La gravissima disgrazia di Stamano

In Via Jacopo Marioni

Un timone nel petto!

Stamano alle 7 in Via Jacopo Marioni è accaduta una gravissima disgrazia.

Nella casa al N. 10 di detta via, abita il perito sig. Guido Piccolini, il quale, nel cortile interno, fa restaurare una vecchia casa. I lavori vennero assunti dall'impresa Tonini e vi attendono sei muratori e tre manovali.

All'ora sopra indicata il carrettiere Angelo Basso fu Francesco, d'anni 57, da Boivars, alle dipendenze dei signori Tonini, giunse davanti alla casa guidando due cavalli attaccati ad un carro carico di sabbia e ch'era stata tolta nei pressi del torrente Torre.

Tutti gli operai stavano in attesa che venisse aperto il portone per intraprendere i loro lavori, ed intanto il Basso pensò di staccare uno dei cavalli, e precisamente quello che stava al lato destro del carro.

Quindi il portone si aprì e gli operai entrarono, mentre il Basso, mettendosi in testa al timone dal lato rimasto libero, per tenerlo in direzione ed evitare lo scosso prodotto dal selciato, si accinse ad entrare.

Fatalità volle che il timone, con brusca scossa, piegasse verso il Basso spingendolo contro il muro e colpendolo al torace, in pieno costato sinistro! Di rimbalzo poi il timone andava a collocarsi nel cuoro della casa lasciando l'impronta del violato colpo.

Il povero carrettiere stramazza sul marciapiede privo di sensi. Gli operai accorsero e lo sollevarono trasportandolo sotto il portico mentre, alcuni telefonavano alla P. S. richiedendo una vettura.

Accorse sollecitamente la guardia scita Riccardo Fortunati che adagò il povero Basso sulla vettura trasportandolo all'Ospedale Civile.

I medici esaminarono il ferito riscontrandogli varie escoriazioni al torace e trauma addominale con frattura di vario costole. Riservarono la prognosi dato il gravissimo stato del ferito.

La disgrazia non è imputabile a imprudenza od altro, lo stesso Basso, interrogato dalla guardia Fortunati, dichiarò di essere stato imprudente a porsi in testa al timone che si abbandonò in causa forse di qualche buco nel selciato.

Auguriamo di cuore che il disgraziato possa guarire, sia pure in tempo non breve.

Errata corrige

Teri nell'elenco dei licenziati e promossi dalla R. Scuola Tecnica siamo incorsi involontariamente in un errore.

Dove è stampato Mario Coati, leggesi invece Mario Conti, licenziato dal corso di agrimensura.

Rassegne semestrali di rimando

I militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali per ragioni di salute ritengono di non essere più idonei al servizio militare, possono essere ammessi a rassegna di rimando, facendone domanda, — anche verbale — ai Sindaci dei luoghi in cui risiedono, non più tardi del 15 ottobre corrente, presentando all'uopo il loro foglio di congedo illimitato ed un certificato medico dal quale risulti l'infirmità dalla quale sono affetti.

E' compito dei Signori Sindaci di trasmetter subito al Comando del Distretto militare di Sacile l'elenco dei militari che hanno domandato di essere sottoposti a rassegna.

A. S. Caterina

Domenica 13 corrente ricorrendo la sagra annuale oltre a diversi divertimenti che verranno annunciati da apposito manifesto verrà, a scopo di beneficenza della Congregazione di carità, estratta la Tombola coi seguenti premi:

Cinquina L. 50, I. Tombola 150 II. Tombola L. 100.

Certamente gli udinesi accorreranno in gran numero alla attraente sagra.

DICHIARAZIONE

Incontratisi nello studio dell'avv. Giuseppe Doretto i signori Cremonese Antonio e Zamparo Gio. Batt. - Luigi, entrambi di Udine, al fine di addivenire ad una amichevole soluzione dell'incidente fra di essi intervenuto nel giorno di Domenica 22 luglio 1907 all'Assemblea della Società Operaia generale, in quel giorno tenutasi, il sig. Zamparo dichiara di non aver voluto né allora né mai intaccare la personale onestà del signor Cremonese, il quale disinteressatamente presta l'opera sua in diverse Associazioni, pur essendo e rimanendo libero al sig. Zamparo ogni apprezzamento di natura politica. — Il sig. Cremonese accetta le dichiarazioni susposte e dichiara di recedere dalla querela da lui sporta contro il sig. Zamparo, di cui il decreto di citazione 14 settembre 1907 N. 430 R. G. dell'Illustrissimo sig. Pretore del Mandamento di Udine.

La presente, stesa in due copie, una delle quali consegnata al sig. Cremonese Antonio, l'altra al sig. Zamparo Luigi Gio. Batt.

Letto, confermato e firmato. Udine, 8 ottobre 1907.

Cremonese Antonio, tipografo Zamparo G. B. Luigi, pittore

Il maltempo

Continua a piovare con grave danno della vendemmia e degli altri prodotti del suolo.

Ampezzo

Continuano le lotte:

del Reverendo

8 (S. B.) — Sulla Patria del Friuli di venerdì 4 corr. Don. Ermenegildo Bullian stampò una corrispondenza sulla questione delle campane, invitando i lettori a scoppiar dalle risa. Per far ridere gli altri, bisogna esser allegri e raccontare allegramente delle cose allegre: ma Don Gildo non è allegro, è anzi fuori della grazia di Dio. (Zivis est anima sua ecc.) e perciò, come il solito, ha ottenuto l'effetto opposto.

Perché il pubblico apprezzi la carità evangelica di questo reverendo, alla mia corrispondenza pubblicata sul Paese di venerdì aggiungo, in via storica, che dopo spedita la corrispondenza stessa, avvenne un altro funerale, per il quale rifiutandosi il nonzolo, i famigliari fecero suonare le campane. Il Reverendo tirò fuori il suo cipollone e cominciò a gridare contravvenzione, contravvenzione, correndo dal Brigadiere dei Carabinieri!

Ma chi ci crede al cipollone di Don Bullian?

Domenica fu la solita sagra della Madonna del Rosario, ma senza suoni di campane, perché il parroco non volle. La popolazione apprezzò come conveniva la condotta del Reverendo, e si dice che fra questo ed il nonzolo Termino, ci sia stata una scena sul suonare o no. Gli è che l'epoca della paga s'avvicina, ed il nonzolo Termino si sente ripeter da tutte le parti che non lo vogliono pagare.

Oggi poi è avvenuto il colmo. Quando di mattina la guardia campestre suonava la sveglia, gli si presentò Don Bullian, ordinandogli di non suonare, e dopo cessato il suono, si recò a chiudere la cella campanaria, perché non si suoni più!

Il Parroco sarà denunciato ed il Brigadiere farà il resto. Ringraziamoci a don Bullian per la sua condotta che lo rende sempre più... benevolo alla popolazione.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta dell'8 ottobre)

Affari approvati

Aviano. — Concessione piante per la ricostruzione dei casini sulle malghe.

Claud. — Proroga taglio faggio del bosco Lesia.

Clauzetto. — Aumento stipendio al cursore.

Collorodo di Montalbano. — Tassa esercizio: regolamento.

Paluzza. — Affranco capitali passivi. Pasiu Schiavonaco. — Vendita fondo comunale.

Tolmezzo. — Modificazione regolamento tassa esercizio.

Idem. Concessione combustibile ai frazionisti di Imponzo e Cazzano.

Treppo Carnico. — Concessione piante per lavori di difesa del torrente Pontaliba.

Zuglio. — Concessione piante per costruzione del repellente sul But. Cividale. Servizio peso e misura pubblica aumento di spesa.

Idem. — Salari ai regolatori degli orologi pubblici.

San Martino al Sagliamento. — Tassa cani; regolamento.

Budoia. — Concessione combustibile ai poveri ed ai malghe.

Spilimbergo. — Classificazione scuole comunali.

Buia. — Aumento stipendio alla maestra di Tomba.

Moggio. — Vendita fondi incolti.

Trasaghis. — Consorzi di III categoria: mutuo di lire 40,000.

Varmo. — Cassa di previdenza impiegati comunali: foglio di detrazione.

Devolzioni varie

San Giorgio Richinvelda. — Acquisto terreni per l'edificio scolastico. Esprime parere favorevole.

Gemino di Codroipo. — Tassa famiglia: respinge i ricorsi dei Fratelli Zanin Benedetto e Lino e di Zanin G. B., accoglie parzialmente il ricorso di Panegutti Valentino.

Forgaria. — Tassa famiglia. Respinge il ricorso del notaio Fabiani.

Palmanova. — Vendita terreno comunale. Sospende di decidere e ordina il sopralluogo.

San Daniele. — Decadenza dei consiglieri Bianchi Felice e Corradini Arnaldo. Respinge il ricorso del signor Bianchi Felice.

Rinvii

Sutrio. Cercivento. — Utilizzazione piante bosco Gial Agalt.

Forni Avoltri. — Concessione bosche di studio.

Tavagnacco. — Permuta fondo a sede stradale.

Tramonti di Sotto. — Edificio scolastico municipale.

Sedegliano. — Acquisto casa per costruzione Casa di Ricovero.

CONSIGLIO COMUNALE

Come abbiamo annunciato, lunedì 14 corrente alle ore 14 si riunisce in seduta ordinaria il Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

1. Proposta di concessione di terreno nella già branda Codroipo per la costruzione di due padiglioni per ambulatore dell'infanzia e per i predisposti alle malattie di petto, ed erogazione dei residui del Legato Tullio della somma occorrente per la costruzione del secondo padiglione. Il lettura

2. Proposta di aumento degli stipendi agli insegnanti di ginnastica nelle scuole elementari urbane. Il lettura

3. Personale daziario - Norma per la corrispondenza degli aumenti sennonali di cui l'art. 42 del vigente Regolamento Organico disciplinava.

4. Autorizzazione a stipulare contratto di vendita di un piccolo fondo di pertinenza del Legato Topo Wassermann.

5. Proposta di sussidio annuo all'istituto Ricreatorio Popolare Carlo Facci.

6. Approvazione della spesa di impianto del Pacifico comunale.

7. Servizio pompe funebri - Costruzione di un fabbricato ad uso rimessa per le carrozze.

8. Ospedale per le malattie infettive Impianto della illuminazione elettrica.

9. Ospedale Civile - Modificazioni alla pianta organica amministrativa.

10. Voto per una sollecita riforma del monte pensioni dei Maestri elementari.

11. Proposta di transazione della lite promossa dai signori Giacomelli e Tromonti in punto a compenso per copertura del rolo fra Via Rivis e la Piazzetta della Cisterna.

12. Proposta di acquisto di fondo della Ditta Comino-Marangoni per allargamento della Via di Mezzo.

13. Approvazione del progetto per la costruzione di una nuova ala del Palazzo per le scuole secondarie.

14. Concorso con la somma di lire 300 nelle spese sostenute dall'Accademia di Udine per la stampa del saggio del prof. Momigliano sulle opere di Paolo Veneto.

15. Proposta di transazione della causa promossa dagli eredi di Mauro Giacomo decesso in seguito ad infarto nei lavori dell'acquedotto di Zompitta.

16. Cassa di Risparmio - Consumativo 1906.

In seduta segreta

17. Proposta di concessione di un assegno annuo al signor Ugo Regini figlio del compianto Ingegnere Capo del Comune. Il lettura.

18. Ospedale Civile - Aumento di stipendio al Medico Direttore.

19. Ospedale Civile - Nomina a primario del Prof. Guido Berglinz o del Dott. Corradino Angelini - Proposta di nomina di un terzo assistente per il reparto chirurgico.

20. Impiegati Municipali. Sbulz Cav. Italo - Mullaris Luigi - e De Checo Rag. Ercico - Conformata quinquennale.

21. Proposta di sussidio alla famiglia del defunto vigile urbano Angelo Placenzotto.

22. Assegnazione delle grazie dotati Marangoni.

23. Concessione dei sussidi del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1907-08.

24. Fondazione Borse di studio Marangoni - Assegnazione della borsa di studio medico.

25. Fondazione Borse di studio Marangoni - Assegnazione della borsa di studio legale.

26. Domanda della già maestra comunale sig. Giulia Perissinotti vedova Drusini intesa ad ottenere sistemazione della pensione di riposo.

27. Ospedale Civile - Nomina del sig. Lugo Enrico al posto di diurnista.

Le relazioni

Vennero comunicate questa mattina ai Consiglieri Comunali ed alla stampa le relazioni per la prossima seduta, di cui più sopra diamo l'ordine del giorno.

Ci limitiamo per ora ad accennare al contenuto, riservandoci di darne domani un più diffuso riassunto.

Forno comunale. — La relazione si occupa delle spese incontrate nell'impianto del Forno, e giustifica, con copia di dati di fatto e di argomenti, la maggiore spesa di lire 1.748.81 in confronto della cifra stanziata, maggiore spesa cui si propone di far fronte coi residui passivi disponibili.

Ospedale civile. — Tra sono le relazioni che riguardano questo argomento.

La prima contiene una proposta di modificazione alla pianta organica del personale amministrativo.

La seconda una proposta di aumento di stipendio al Medico Direttore.

La terza infine propone la nomina a primario del prof. Guido Berglinz e del dottor Corradino Angelini, ed altresì la nomina di un terzo assistente per il reparto chirurgico.

CASSA DI RISPARMIO

La relazione sul bilancio consuntivo dell'anno 1903 (XXXI esercizio) occupa ben 43 pagine di un nitido opuscolo. La relazione si apre con la lieta constatazione del « moltiplicarsi delle operazioni e del progredire rapido e sicuro dell'istituto ».

CAMERA DEL LAVORO

Seduta della Commissione Esecutiva

Alla ordinaria seduta intervennero iersera i Commissari signori Costa, Cotterli, Cremonese, Fantini e Greaati. Sul verbale della precedente seduta non vennero mosse eccezioni, risultò quindi approvato all'unanimità.

Cremonese riferì diffusamente in merito alla seduta tenutasi dalla Commissione per combattere il « carovivere ».

Informò che si attende il pronunciamiento dei presidenti delle associazioni e leghe sulla cooperativa, quindi le deliberazioni delle assemblee per il concorso finanziario: soggiunse che la proposta venne bene accolta, e che si ha motivo di sperare che le agitazioni della classe lavoratrice avranno buon esito.

Costa e Cotterli appoggiarono l'esposto dal Cremonese, espressero però il desiderio che la Macelleria sociale o cooperativa abbia a precedere l'apertura del Magazzino degli altri generi, dimostrando il gentilissimo bisogno basato sugli alti prezzi ai quali si vendono le carni nella nostra città.

Dopo un po' di discussione deliberò di fare immediatamente le pratiche per assecondare il giustificato desiderio espresso dai compagni Cotterli e Costa. Greaati riferì sulla Lega falegnami, chiedendo chiarimenti alla Commissione per intensificare la propaganda affino di ottenere che tutti i falegnami aderiscano alla lega.

Fantini informò che l'esperienza chimica del famoso sangue di s. Genaro, non poté farsi ancora per il motivo che il teatro Minerva è sempre occupato. Lesse la corrispondenza avuta col chimico, assicurando che in breve esso vorrà a Udine per dimostrare al popolo che la questione si risolve in un vero e proprio « trucco » inventato dai preti.

Dopo evasi alcuni argomenti d'indole amministrativa la seduta venne levata.

Camera di Commercio

Nuovo regolamento

per l'esercizio della caldaia a vapore Il nuovo Regolamento per l'esercizio e la sorveglianza delle caldaie e dei recipienti a vapore, che andò in vigore il primo ottobre corrente, trovai in vendita (cent. 30) presso la ditta Fratelli Treves in Roma.

Ispettore del lavoro

La provincia di Udine fu aggregata al Circolo di ispezione del Lavoro, avendo sede presso la Prefettura di Brescia, il quale è incaricato di vigilare perché siano uniformemente osservate le leggi di tutela degli operai (Lavoro delle donne e dei fanciulli, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro).

All'ispettore Capo del Circolo gli Industriali potranno anche rivolgersi per chiarimenti, consigli e quanto altro potrà loro giovare riguardo all'applicazione delle leggi operaie.

Comitato friulano

per la navigazione interna

Il Comitato friulano per la navigazione interna è convocato, nella sede della Camera di commercio di Udine, il giorno di Venerdì 11 corr. alle ore 10 1/2 ant. per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.

2. Assegnazione delle quote di contributo agli Enti che aderirono al Comitato.

3. Iniziativa per un accordo con i Comitati di Venezia e Treviso nella difesa dei comuni interessi e allo scopo di compilare, tenendo a base gli studi della Commissione Reale, un progetto di lavori per la navigazione interna da Venezia al confine orientale.

4. Raccolta di nuove adesioni al Comitato.

5. Nomina di membri aggregati.

6. Nomina dei Revisori dei conti. La Presidenza raccomanda a tutti gli Enti di farsi rappresentare alla riunione.

Emigranti, non recatevi al Nord del Brasile

E' a notizia del Commissariato della Emigrazione che si tenta di arruolare operai per lavori ferroviari da eseguirsi nel Nord del Brasile, in una zona fra gli Stati di Goyar e di Matto Grosso che da informazioni assunte risulta insalubre.

Il commissariato della emigrazione sconsiglia quindi vivamente i nostri operai di accettare tali offerte di lavoro e di recarsi in una regione malsana, inadatta sotto ogni riguardo alla attività italiana, e lontana da ogni centro dove essi possono trovare assistenza e protezione per parte della regia autorità consolare.

nomico sociale.... insomma per la Beozia dell'Italo o felice regno. Ma il popolo carnico, in generale sempre apata ed indifferente a quanto gli succede attorno, non pensa ancora a scuotersi, a svegliarsi dal torpore secolare e far sentire la sua voce, a reclamare quanto gli abbisogna. La Società Operaia di qui nel 1905 si era fatta iniziativa fra le Consorelle della regione di un grandioso ed imponente Comitato da tenersi in Tolmezzo allo scopo di invitare il r. Governo, la Provincia, i Comuni ed i privati a provvedere per l'incanalamento delle acque, al riallacciamento di strade e paesi con manufatti resistenti e sicuri, nel più breve tempo possibile e mettendo mano ai lavori con tutta alacrità.

Le Società operais carniche aderirono con entusiasmo, ma il Comune di Tolmezzo a cui era stato offerto l'incarico di Comitato promotore, ringraziò con belle e nobili parole, plaudenti alla proposta, ma rispose... picchio.

Da un anno e più i Comuni di Paluzza-Treppo-Ligosullo fecero approntare un progetto per le opere di III. categoria da eseguirsi nel territorio di questi tre paesi: ma il progetto dorme nei poderosi scaffali della burocrazia italiana!!! E notar bisogna che la legge che riflette tali lavori data dal luglio 1902; e poi non si deve dire che tutte le cose in Italia viaggiano... con la vettura Negri?

Ed intanto ad ogni po' di pioggia, i torrenti Centa, Acquedive, Randice, Puaragna, Domestosa, Lauza, continuano ad interrompere le funzioni stradali.

Data ormai l'ingiusta e colposa indifferenza del Governo verso la nostra valle di S. Pietro, i carnici scuotendo una buona volta le loro sentimentale apatia, dovrebbero far ripercuotere nelle aule parlamentari l'eco dei bisogni urgenti di cui necessitano questi paesi, al fine di ottenere che i lavori di strade e di sistemazione dei torrenti diventino un fatto compiuto.

Bula

Igiene e igiene

Riserviamo:

Tutti i corrispondenti e non corrispondenti Bujansi di giornali si sono occupati della inaffidabilità della Giunta che ordina e disordina lavori, del superuomo che tutti tira con lo spago, delle indecenti pozze ove le nostre brave massaie vanno a insudiciare la biancheria, ma nessuno s'è occupato dello scorcio che la nostra brava Amministrazione ha fatto proprio nel mezzo del paese.

E lo scorcio c'è, basta passare vicino all'angolo del Palazzo Municipale per accertarsene col naso, proprio come S. Tommaso.

Nel cuore del nostro bel paese infatti, che se fosse un po' ben tenuto non sembrerebbe un villaggio abissino, havi una graticola con sottostante tombone per lo scolo delle acque. La puzza, i miasmi che da detta graticola si espandono per l'aria e che impregnano tutta la contrada e piazza San Stefano, è tale, che più di una volta ho visto qualche cittadino o qualche forestiere chiudersi per bene bocca e naso col fazzoletto e trettolosamente passare avanti.

E perchè ciò? Perchè la nostra enciclopedica Giunta ha pensato di unire a detto tombone e scolo delle latrine di tutto il Municipio e di tutte le Scuole, anche lo scolo delle acque della contrada S. Stefano.

Non poteva prevedere la nostra emerita Giunta con a capo il suo mezzo perito tale scorcio? E se non lo ha potuto prevedere, possibile che passandovi sopra qualche volta per entrare in Municipio, non abbia sentito si grato odora? E l'ufficiale sanitario che ne pensa?

Cividale

Lutto

S. — Ieri ebbero luogo i funerali del sig. Angelo Stronari, di anni 74, operaio onesto e laborioso, mancato all'affetto dei suoi, dopo un lungo percorso di sofferenza.

Apoplessia

Ieri nei pom. nel cortile della casa di abitazione, stramazza a terra, e rimane cadavere, il sig. Munero Giacomo di anni 59, uomo bonario, senza pretese, operaio falegname onestissimo. Ai numerosi parenti la nostra sentite condoglianze.

I funghi velenosi

In questi giorni le denunce pullulano come i funghi.

Mai come adesso la nostra Pretura ebbe tanto lavoro, mercè le zelanti preoccupazioni della P. S.

Oh! che brutto paese, oh! che cattiva gente...

Il processo

dei lapidatori del Seminario, è indetto per il 17 corr. avanti il Tribunale di Udine. Della difesa sono chiamati gli avvocati Polhi, Nassig, Drusini e Gassiani.

Consiglio Comunale

Ieri sera ebbe luogo una importante seduta.

Teatro

Domani, e giovedì riposo. Sabato, ultima definitiva o serata d'onore del celebre basso comico Felice Carbonetti

SI ACQUISTANO I

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

Il manifesto dei socialisti

sull'insegnamento religioso

Abbiamo ieri riprodotto il manifesto pubblicato a cura della locale sezione del partito socialista e che tratta appunto questo argomento. L'ora tarda non ci ha consentito nemmeno di desiderarlo e come ci accingiamo oggi a fare. Più che di un commento si tratta di semplice rilievo: nelle scuole del Comune di Udine l'insegnamento religioso di fatto è stato da parecchi anni abolito.

Da oltre due anni il prete non mette piede nelle aule scolastiche nemmeno nella ricorrenza degli esami. Né vi si insegna Dottrina Cristiana o Storia Sacra. Il manifesto quindi — a parte l'affermazione anticlericale — poteva più opportunamente essere affisso a Meretto di Tomba o a Marignacco.

Sull'abolizione del lavoro notturno

Prendiamo atto ben volentieri che il Giornale di Udine, non è contrario all'abolizione del lavoro notturno dei fornai.

«I padroni fornai — scrive — non possono che essere favorevoli alla riforma, che li mette in condizione di sorvegliare meglio la clientela. Se c'è qualcuno il quale crede che la riforma possa nuocerli, vedrà con l'esperienza d'aver torto».

Proprio così. La riforma avvantaggia tutte le classi, dai produttori ai consumatori dai lavoratori fornai ai proprietari. Se il Giornale di Udine le avesse scritte prima queste parole ci avrebbe risparmiato la fatica di un articolo in difesa di una causa che ormai di difesa non ha più bisogno. Ma il Giornale di Udine il giorno prima aveva scritto: «Chi si avvantaggia veramente e sopra ogni altro della riforma è la classe agiata». Il che — come abbiamo osservato e come il Giornale di Udine conferma — è assolutamente inesatto, primo perché veramente si avvantaggiano tutte le classi; secondo perché sopra ogni altra si avvantaggia quella dei lavoratori panettieri.

Cosa della Banca Commerciale

Il Veneto di Padova nel dare la notizia che il sig. Leonino Beker, direttore della Succursale Italiana della Banca Commerciale Italiana è stato trasferito a Udine con mandato di fiducia, constata innanzitutto che il sig. Beker viene così ad assumere un ufficio più importante.

Quindi il Veneto segnala le ragioni che determinano la Banca ad trasferire ad Udine il sig. Beker, dalle pubblicazioni della stampa udinese.

Le fontane ai Rizzi

Abbiamo ricevuto da un abitante della frazione dei Rizzi una lettera in cui si lagna perché l'autorità municipale non ha ancora dato mano all'impianto di due fontane in quella frazione, di cui fu approvata la spesa.

Assunte informazioni possiamo assicurare quel frazionista che entro la settimana ventura verranno iniziati i lavori.

Schiammazzi notturni

Abbiamo sul tavolo una lettera di protesta di una signora che tiene esercizio in Via Poecolle.

Nella stessa Via c'è un caffè nel quale fino a tarda ora, (anche fino alle 2 dopo la mezzanotte) si canta e si suona senza interruzione, disturbando le famiglie che abitano vicine.

Questa signora chiede alla locale Questura: è permesso che in un esercizio si canti e si suoni dopo la mezzanotte?

Le stranezze d'un ubbriaco

Una carretta rovesciata

Certo Fulero Giovanni d'anni 44 mediatore di Medonza, ieri nel pomeriggio si divertiva a percorrere le vie cittadine spingendo il cavallo a corsa sfrenata.

La carretta andava a zig-zag o tutti i passanti si tiravano da parte nel timore di rimaner investiti: quell'uomo ora evidentemente ubbriaco.

Mal gliene incolse però poiché quando l'imprudente guidatore fu di fronte al «Caffè Corazza» e fece per voltare in Via Manin, la carretta urtò nella colonna della casa Somoda e si rovesciò mandando colle gambe all'aria il Fulero.

Accorse un Vigile Urbano che accompagnò l'ubbriaco in Questura mentre il cavallo, che ripotò nella caduta varie contusioni alle ginocchia, in uno alla carretta furono ricoverati nello stallo «All'Aquila Nera».

L'onestà d'un impiegato daziario

Ieri sera l'impiegato al dazio locale, sig. Jètri Francesco, rinveniva all'ufficio di Porta Aquileia, ove prestava servizio, un portafoglio contenente lire 205 in biglietti di Banca di volta taglio.

L'onesto funzionario non esitò ad effettuare la consegna all'ufficio superiore d'ispezione, il quale a sua volta ne ha fatta oggi la restituzione a persona di cui riconobbiata proprietaria.

Il predetto impiegato ha rinunciato a manca qualsiasi.

Tali encomiabili atti d'onestà si rinvengono con vero compiacimento nel personale del dazio consumo al cui indirizzo va data una lode sincera.

Una grande gara alle bocce

avrà luogo domenica 13 corrente nella rinomata osteria «Alla Torre di San Lazzaro» posta presso la barriera di Porta Anton Lazzaro Moro.

Notiamo che l'osteria è stata da pochi giorni assunta da un nuovo conduttore, che è il signor Giosuè Cruviati, il quale nulla ha trascurato per rendere elegante l'esercizio e dotarlo di ottimi vini e squisita cucina alla casalinga.

Nell'ampio cortile seguirà dunque domenica una grande gara di bocce. Olt per inaugurare l'assunzione dell'esercizio da parte del sig. Cruviati.

La gara riuscirà interessantissima anche perchè vi sono quattro premi: 1. medaglia d'oro del valore di 25 lire; 2. medaglia grande d'argento; 3. medaglia piccola d'argento; 4. medaglia di bronzo argentato.

Tutti possono partecipare alla gara, attenendosi però alle prescrizioni del Regolamento che si troverà esposto nel cortile.

La tassa d'iscrizione è di L. 1 e le iscrizioni si riceveranno fino a domenica a mezzogiorno.

Inutile dire che il signor Cruviati disporrà ogni cosa in modo da soddisfare tutte le esigenze della sua numerosa clientela.

Certi dolori muscolari

Il moltiplicarsi delle cognizioni fa sì che in ogni campo dello scibile umano avvengono, dirò così dei decentramenti, per cui ciò che prima faceva parte ed appendice di un dato ramo di scienza, viene a prendere un posto speciale indipendente dal ramo cui prima apparteneva.

Così succede nel campo patologico. Molte forme morbose erano prima comprese in un capitolo generale A poco a poco, col progressi rapidi della scienza, si è potuto arrivare a conoscere che, ciò che prima veniva considerato come un fenomeno di una data malattia, costituisce invece una forma morbosa tutta speciale, indipendente della prima.

Sotto il titolo generico di nevralgia, p. es. quante forme morbose venivano comprese, la cui intima natura non era ben conosciuta!

Chi presentava dolori vaghi muscolari, non giustificati da alcuna causa ben chiara, veniva senz'altro considerato come un nevralgico. Viceversa ogni cura fatta con tal criterio diagnostico rimaneva senz'effetto alcuno.

Oggi si sa che non di rado questi dolori muscolari sono l'espressione di una diatesi urica latente contro la quale i nervini a nulla giovano, mentre la cura dell'uricemia, fatta in modo razionale, può rapidamente fugarli.

«Sofferente da molti anni per dolori neuro-muscolari da diatesi urica, così scriveva or non è molto l'Eg. Dr. Marasti di Guardia Ferrarese, volli provare la cura con l'Antagra Bisleri di Milano, ed il risultato soddisfacente assai, in confronto specialmente delle molteplici cure fatte antecedentemente, mi incoraggiavano a continuarla nella certezza di averne vantaggi anche superiori a quelli già ottenuti».

GALEIDOSCPIO

L'onomastico

Oggi 9, s. Dionisio.

Effemeride storica

LEANDRO DI COLLOREDO

9 ottobre 1629 — E' questo il giorno in cui a Colloredo (di Montalbano), del ramo di Vicardo, nacque Leandro, quarto di tal nome come rilevasi dai registri della chiesa parrocchiale, e ce lo attesta don G. Braida autore di speciale memoria sul cardinale Leandro Colloredo, pubblicata per le recentissime nozze del conte Fabio Aquilini con la contessina Livia del marchese di Colloredo Mols.

Padre del Leandro fu Fabio II, primo marchese di S. Sofia e Priore di Trechieio in Lunigiana. Madre si fu Claudia Silvia pure Colloredo del ramo di Bernardo, figlia di Orazio, e sorella del ricordato poeta Horvies.

Fu padrino, al battesimo, mons. Pompeo Frangipane canonico della metropolitana di Aquileia.

Per quanto avesse numerosi fratelli e sorelle si fu dalla madre che si ebbe la prima educazione. Mancano particolari relativi all'infanzia del Leandro, e di quello che è riferito dal Braida lasciamo a lui la parola:

«Una ferita gravissima riportata all'età di sette anni per essergli caduta sul capo una di quelle porthiche che la lavandaie conficcavano al suolo per sostenere la fune su cui stendevano la biancheria di bucato ad asciugare.

«Ora questa pericosa malaugurata mente era armata alla sommità d'un grosso chiodo che gli entrò nel cranio producendogli una ferita gravissima.

«Puro essendo stato fatto ricorso alla intercessione del S. Martire Donato — di cui in quel di cadeva la festa — guarì perfettamente contro ogni previsione dell'arte medica».

Fabio, padre di Leandro, recatosi in Toscana per interessi quando morì l'abrizio di Colloredo governatore di

Siena, prese accordi con mons. Brescia governatore di Fabriano per l'educazione di Leandro che nell'età di dieci anni lasciava il Friuli.

E, come riferisce il biografo «Leandro mai più doveva rivedere la sua patria».

Leandro seguì mons. Brescia a Pesaro ed Urbino poi a Roma. A dodici anni studiava filosofia sotto l'amorosa cura del padre orat. Federico Savorgnan, friulano che ispirava in Leandro i sensi del vivo entusiasmo per la Congregazione di S. Filippo Neri alla quale apparteneva sempre e tenacemente per deliberata volontà.

Padre Savorgnan non volle però collocare il Leandro in collegio ove (scrive il biografo) «anche nei buoni v'è sempre qualche pericolo per la convivenza di tanti giovanetti di diversa indole e di diversi costumi».

Morto il Savorgnan si prese cura del Leandro altro Filippo, P. Bernabei.

Nel 1656, dominando a Roma la peste, la madre dal Leandro lo richiamava a casa ma egli non volle. Ebbe fiducia nella protezione della madonna e pubblicò una memorietta «La devozione a S. Signora vero antidoto per estinguere la peste».

A 16 anni fu, con ogni probabilità, nominato commendatore di Malta. I genitori se lo avevano lontano non lo avevano però abbandonato. I genitori e gli zii conte Nicolò e com. Girolamo volevano che facesse prova della sua vocazione per i Filippini ritornando al castello paterno: egli non acconsentì e persuase i genitori a consentire che gli entrasse nella congregazione dell'oratorio a 17 anni, ed un padre Filippo volò il nome del casato di Leandro di Colloredo in Leandro dei cuori.

Egli non ritornò, come si disse, in patria neanche quando nel 1660 moriva il padre suo.

Nella notte del natale del 1663 celebrò in Roma la sua prima messa, passò predicatore, poi penitenziere maggiore, quindi infermiere, carceriere prefetto di anneresia, prefetto di biblioteca, deputato della Congregazione. Rifiutò l'arcivescovado di Avignone, e per obbedienza assunse la porpora cardinalizia. Ebbe in titolo la Chiesa di S. Pietro in Montorio. Specialmente ci teneva all'ufficio di grande penitenziere. Fu protettore della confraternita della SS. Trinità, della SS. Annunziata, di S. Cecilia in Trastevere. Come protettore dell'ordine dei convalescenti si recò da Roma ad Assisi ed a Loreto «mai rivede la sua patria».

Nel conclave del 1700 i cardinali zelanti, assai numerosi, si erano accordati sul nome del cardinale Colloredo a Pontefice. Riuscì però G. P. Albani. Tanno rapporti colla famiglia lombarda con «numerosa corrispondenza».

Fornito di rara prudenza «seppe a tempo far pervenire la sua parola franca ai Pontefici». All'unità aggiungeva la mansuetudine e la pazienza, però era di «temperamento sanguigno. Mandato in salute all'aprirei del 1700 morì l'11 gennaio di detto anno, settantasette di età sua, ventitreesimo del suo cardinalato.

Di lui lodi scrissero parecchi. In una relazione per uso della corte Toscana (manoscritto 410 nella II. Biblioteca di Parma) lo si giudica «dappoco, intrigante e per nulla fornito di reale merito», ma gli altri storiografi non confermano tale giudizio.

E ciò, come si è detto a principio, lo si desume dalla recentissima pubblicazione di Don Braida. Nulla del effemeridista.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprieta. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Macelleria BELLINA CRISTOFORO

Via Paolo Sarpi, 26

(Riva Bartolini - Negozio ex Croasse)

Nella suddetta Macelleria, da domani 15 settembre, si venderà carne di Manzo e Vitello ai seguenti prezzi:

Table with prices for Manzo (I, II, III) and Vitello (I, II, III) per Kg. and Frittura.

Al Tram Elettrico

CASA PALAZZO MANGILLI

Piazza Garibaldi UDINE Piazza Garibaldi

Il sottoscritto, già conduttore della ex Cucina Economica in Porta Nuova, avverte il pubblico di città e provincia che ha assunto l'esercizio dell'ex osteria Mangilli con scotti e rinomati vini delle migliori cantine friulane e che fa un servizio di cucina alla casalinga.

— Si usano anche poncioni a prezzi da convenirsi. Bianco di Moscato . . . . . a Cant. 80 Nero di Dolegnano . . . . . 70

Arta . . . . . 40 Ladiniana . . . . . 60 Ribolla . . . . . 70 Americano . . . . . 50

Vino da pasto (per esportazione) . . . . . 40

VINI VECCHI IN BOTTIGLIA

G. B. Trevisani.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore a più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris e C. - Udine

CASA DI CURA per le malattie

di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 86

Visito ogni giorno. Cattene gratuite per ammalati poveri.

Telefono 317

Malattie degli occhi

Difetti della vista

Specialista dott. Gamberotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata la quarta domenica d'ogni mese e il sabato che la precede.

Via Poecolle, N. 20

VINITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì e Venerdì ore 11

alla FARMACIA FILIPPUZZI.

Collegio BAGGIO - Vicenza

Regio Scuole Tecniche - Istituto Tecnico pareggiato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari inferiori - Corso Aziendale Famigliare (Agricoltura, Industria e Comm.). - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali. Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Anno XXI Anno XXI

Collegio Convitto SPESA

GASTELFRANCO Veneto

Scuola Tecnica Regia - Studi giuridici - Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di ripartizione. Retta L. 330

35° Anno Anno 35°

TREVISO

Collegio ZACCHI - ex Donadi

Corsi speciali interni per riparazione esami - Posizione saluberrima in aperta campagna - Trattamento ottimo.

Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore

Maggiore LUIGI ZACCHI

Non adoperate più Tinture dannose

RICOSTRUTTE ALLA

VERA INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro

all'Esposizione Campionaria di Roma 1909

Es. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor

Lodovico Rio bottiglie N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno, non contengono

alcolato e altri sali d'argento e di piombo, di mercurio, di rame di caduto, né altre sostanze

micidiali nocive.

Udine, 18 Gennaio 1907.

Il Direttore Prof. NALLINO.

Unico deposito presso il parrucchiere RE

LOBOVICI, Via Daniela Macis.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

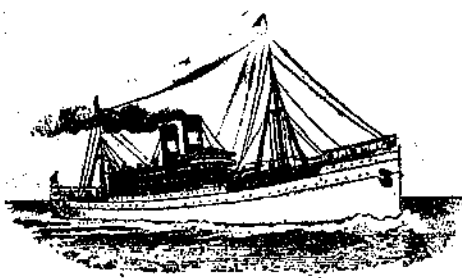
MILANO

MILANO

MILANO

# Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAP DO POSTALE SETTIMANALE



**Rappresentanza sociale**  
DELLE SOCIETÀ  
"Navigazione Generale Italiana,"  
(Società riunite Florio e Rubattino)  
Capitale sociale L. 60,000,000  
Emesso e versato L. 54,000,000  
Via Aquileja, N. 94  
"La Veloce,"  
Società di Navigazione Italiana a Vapore  
Capitale emesso e versato L. 11,000,000  
Udine - Via Prefettura, N. 18

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
N. G. I.	3 ottobre	SARDEGNA ARGENTINA EMIRIA CITTÀ DI MILANO	5255	3226	15	Barcellona, Ten., Mont.	30
La Veloce	10 "		4985	3047	14,85	Bat., Ten., Santos, Mon.	19
N. G. I.	17 "		5020	3001	15,71	Barcel., Ten., Montevid.	19
La Veloce	21 "		3848	2781	13,95	Napoli, Cat., Ten., Rio, J.	26

Per NEW YORK

La Veloce	3 ottobre	NORD AMERICA EUROPA LIGURIA	4919	2591	13,40	Napoli-Palermo	15 1/2
La Veloce	12 "		7870	4648	15,92	id.	14
N. G. I.	17 "		4965	2989	15,84	Napoli	12

Pel BRASILE

La Veloce	10 ottobre	ARGENTINA	4085	2301	13,40	Barcellona, Tenerife	16
-----------	------------	-----------	------	------	-------	----------------------	----

Per L'AMERICA CENTRALE

La Veloce	1 ottobre	VENEZUELA	3622	2227	14,55	Marsiglia, Bat., Tener.	26
-----------	-----------	-----------	------	------	-------	-------------------------	----

La Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.

IL PRESENTE ANNUNCIA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Si accettano MERCI e PASSEGGERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle UDE Società

**signor Antonio Paretti, Udine**

Via Aquileja, 94

Via della Prefettura, 18

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica - Il presente annuncia il precedente (Salvo variazioni)

M. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

## CHININA MIGONE

PER LA CONSERVAZIONE E BELLEZZA DEI CAPELLI



ALLE MADRI PRESENTI

Chi vogliono impedire a sé stesse e al loro figli una bruttura caduta dei capelli, e tutti coloro che bramano avere costantemente capelli folti, lucidi, soffici, senza tracce di forfora, si consiglia l'uso perseverante dell'acqua

**CHININA - MIGONE**

che si vende, appunto per la famiglia, in bottiglie grandi da 1 litro circa a L. 9,50 ciascuna e piccole al prezzo di L. 5,50

L'acqua Chinina Migone si vende anche in Sacchi da L. 1,50 e L. 3,50 in recipienti da L. 2,50 e L. 5,00 tutti a Previsione. Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

Cognome Generale: MIGONE & C. Via Torino, 12 - MILANO



**CARBOLINEUM**

Olio vernice

Impregnate, idrofuge per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità del muro. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei corami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Oili e grassi per macchine, grassi d'industria per stoffe di cuoio, setole, fedi, vernici e mastice.

### Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici del cambi del giorno 8 ottobre 1907

Rendita 3,75 0/0 101,24

Rendita 3 1/2 0/0 (netto) 100,60

Rendita 3 0/0 99,--

#### AZIONI

Banca d'Italia 1156,50

Ferrovie Meridionali 858,--

Ferrovie Mediterranee 374,75

Società Veneta 181,50

#### OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontebba

Meridionali 336,--

Mediterranee 1 0/0 497,25

Italiane 3 0/0 337,50

Credito commerciale e prov. 3 3/4 493,50

#### CARTELLE

Fondazione Banca Italia 3,75 0/0 497,--

Cassa R., Milano 4 0/0 504,75

Cassa R., Milano 5 0/0 511,50

Inst. Ital., Roma 4 0/0 505,--

idem 4 1/2 0/0 509,--

CAMBII (cheques a vista)

Francia (oro) 99,32

Londra (sterline) 25,08

Germania (marcbi) 122,60

Austria (corone) 104,36

Pietroburgo (rubli)

Rumania (lei) 98,60

Nuova York (dollari) 5,13

Turchia (lira turche) 22,65

### Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 -- D. 7,58 -- O. 10,88 --

G. 10,22 -- D. 17,15 -- O. 18,10.

per Cormons: O. 5,45 -- D. 8 -- O. 15,42 --

D. 17,26 -- O. 18,14.

per Venezia: O. 4,20 -- 8,20 -- D. 11,25 --

O. 12,15 -- 17,30 -- D. 20,5.

per Divisole: O. 6,30 -- 8,40 -- 11,15 -- 16,15

-- 20 -- Festivo 21,52.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 -- 8 -- 12,55

14,40 -- 18,30.

#### ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7,41 -- D. 11 -- O. 12,44 --

O. 17,0 -- D. 19,45 -- O. 21,25.

da Cormons: O. 7,32 -- O. 11,6 -- O. 12,50

D. 19,42 -- O. 22,58.

da Venezia: O. 3,45 -- D. 7,48 -- O. 10,7 --

16,16 -- D. 17,5 -- O. 19,51 -- 22,50.

da Divisole: O. 7,40 -- 9,51 -- 12,07 -- 17,02

21,18.

da Palmanova-Portogruaro: O. 8,30 -- 9,48 --

15,28 -- 19,6 -- 21,46.

#### Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8,25,

11,56, 15,10, 18,20.

Arrivo a S. Daniele: 9,57, 12,7, 16,42, 19,52,

Partenze da S. DANIELE: 6,55, 10,58, 13,54,

17,44.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8,25, 12,31,

16,5, 19,16.

Zoccoli della premiata ditta Italo

Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.

### Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie o per briques della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 o di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

### Ingrandimenti al platino

Inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2,50 - cm. 30 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 68 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

## Premiata Farmacia E CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene le più alte onoreficenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perchè non alcoolico - Indicativissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

**Iperstenogeno** energico riosostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenza, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

# EMPORIO SPORTIVO

**BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI**

Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.

UNICO DEPOSITO DELLE RINOMATE BICICLETTE E MOTOCICLETTE

**PEUGEOT E GOMME WOLBER**

Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati

**MOTOSACOCHE**

**Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione**

Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone - Grammofoni - Dischi da L. 1,50, 1,75, 3, 3,50, 6,50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinvigoritori - Foot-Ball

Palloncini da stratto e tutti gli articoli di novità sportiva

MERCATOVECCHIO N. 5 e 7

**AUGUSTO VERZA - UDINE**

MERCATOVECCHIO N. 5 e 7

**PREMIATA OFFICINA MECCANICA**